



e

vernicecontemporanea
ARTE CULTURA SOCIETA'

presentano

(in)Càvo

tributo a Jorge Oteiza

Mostra internazionale d'arte contemporanea



Agosto 2010 Villa Pisani (Stra-Venezia)

Settembre 2010 Chiesa storica del Torresino (Cittadella-Padova)

Con il patrocinio del Comune di Stra – Assessorato alla Cultura

(in)Càvo questo il titolo scelto per la collettiva d'arte contemporanea ospitata nei prestigiosi spazi espositivi di **Villa Pisani** di **Stra**, dal 6 al 23 agosto 2010, curata dal dott. Gaetano Salerno, docente di storia dell'arte di Venezia e direttore di **Segnoperenne** (Venezia), agenzia di organizzazione di eventi culturali e dal prof. Miguel Angel Cuevas (Siviglia), professore di Filologia Italiana presso l'Università di Siviglia, poeta e curatore esterno di **Vernice Contemporanea** (Padova).

Il progetto vuole essere una sorta di tributo al grande scultore e poeta basco Jorge Oteiza e si svilupperà attorno alla poetica dello stesso, riassumibile nei versi **“tutti vogliono dire qualcosa, per occupazione. Io voglio non dire nulla, lasciare l'orma, il vuoto...Introdurre una vanga nell'aria e tirar fuori l'aria...”**.

La collaborazione tra **Segnoperenne** e **Vernice Contemporanea** nasce dal desiderio di mettere a confronto giovani talenti e nomi già accreditati dalla critica ufficiale e nel contempo dall'esigenza di divulgare idee e pensieri appartenenti a culture diverse.

Per questo motivo gli artisti sono stati visionati e scelti attraverso una selezione operata dai due curatori designati, italiano e spagnolo, non solo sul territorio nazionale ma anche internazionale.

La collettiva si ripropone di mostrare uno spaccato di ciò che sta avvenendo nel mondo dell'arte contemporanea, cercando di far coesistere artisti provenienti da diverse aree culturali figurative, chiamati a confrontarsi sul tema conduttore suggerito (il VUOTO), con opere già realizzate o create appositamente per l'evento.

La selezione è stata condotta cercando di individuare e strutturare, tra gli artisti partecipanti, vari spunti di dialogo e vari livelli di analisi sul tema del vuoto, scegliendo diversi linguaggi presentati attraverso un percorso trasversale che include la pittura, la scultura, il collage, l'installazione, la performance, la fotografia.

In poche parole la *contemporaneità* delle arti visive.

Sono giunte molte richieste di partecipazione all'evento; gli artisti invitati, previa selezione tra le proposte pervenute, sono 15 (ai quali si aggiungono i due ospiti spagnoli) e ciascuno parteciperà con un numero massimo di quattro opere.

Gli artisti partecipanti sono:

SIMONE BONATO

ENRICO BONETTO

ANDREA BONVICINI

MASSIMO CASAGRANDE

MATIA CHINCARINI

ADOLFINA DE STEFANI

NICOLA DI PIETRO

LORIS DRAGO

DIANE VIRGINIE EKOE'

ALBERTO FAVRETTO

FEDERICO MENEGHELLO

MASSIMO SANTINELLO

PAOLA SIGNORELLI

GINO TONELLO

FABRIZIO VATTA

Ospiti della mostra, presenti su invito degli organizzatori con alcuni recenti lavori, l'artista e poeta visivo spagnolo **Pablo del Barco** (Burgos, 1943), da anni attivo sulla scena spagnola e internazionale e il maestro **Massimo Casagrande**, pittore informale di Cittadella.

La commissione selezionatrice degli artisti è composta dai curatori dott. Gaetano Salerno e prof. Miguel Angel Cuevas affiancati dal dott. Giacomo Maltrasi, critico d'arte e docente di storia dell'arte e dal giornalista Gian Nicola Pittalis.

La mostra collettiva è concepita come progetto itinerante e verrà ospitata successivamente all'appuntamento di **Villa Pisani** presso la **Chiesa Storica del Torresino** di Cittadella; dalle due mostre verrà selezionato un gruppo di artisti che sarà invitato ad esporre presso il **Museo della Fondazione Oteiza** di Pamplona insieme ad artisti spagnoli che si uniranno al gruppo in occasione della tappa iberica.

Il progetto beneficerà del patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla cultura di Stravenezia, del Comune e dell'Assessorato alla cultura di Cittadella-Padova, delle relative province, della regione Veneto, della fondazione Oteiza (Navarra-Spagna) e del contributo di Enti privati che concorreranno alla realizzazione del progetto in qualità di sponsor.

Verranno realizzati inviti, manifesti e un catalogo bilingue italiano-spagnolo dell'evento nel quale verranno riportati testi critici, opere esposte e note biografiche dei partecipanti e nei quali saranno riportati i **loghi degli sponsor** e dei **partner** del progetto (i loghi degli sponsor saranno riportati su tutto il materiale promozionale realizzato e nei siti internet delle realtà coinvolte nel progetto artistico).

Il comunicato stampa inviato alla mailing list (contatti in Italia e all'estero) di Segnopereenne e Vernicecontemporanea verrà accompagnato dai ringraziamenti agli **sponsor** che hanno reso possibile il progetto.

L'ufficio stampa dell'evento, gestito da Segnopereenne (settore comunicazione), si occuperà inoltre dell'invio dei comunicati stampa alle maggiori testate giornalistiche, ai principali siti e magazine di settore e alle televisioni locali.

Jorge Oteiza: il vuoto e il silenzio

Le opere degli artisti selezionati per la collettiva dovranno ispirarsi o evocare le tematiche espresse dall'opera dello scultore e poeta Jorge Oteiza, cantore del **vuoto** e del **silenzio** intesi come punto di arrivo e contemporaneamente origine di percorsi comunicazionali e di ricerca visuale nei quali l'espressione prescinde dalla figura (o se ne libera) e l'opera diviene il luogo delle assenze, sconfinanti nel puro concetto.

Gli artisti dovranno altresì muoversi nel solco della tradizione tecnica dei rispettivi linguaggi espressivi dimostrando di conoscerne coerentemente gli utilizzi e le implicazioni pratiche e realizzative, rifacendosi ancora alle parole dell'artista “...**guardo avanti, ma camminando all' indietro...**”

Biografia: Orio 1908 (Paesi Baschi) - San Sebastián 2003. Scultore e poeta basco, dai cementi del 1928 ai metalli e marmi del 1972 interprete di una scultura fortemente geometrica e silenziosa, sempre fortemente istintuale e orientata a ricreare atmosfere introspettive in cui i vuoti prevalgono sui pieni. Importanti per la formazione e l'evoluzione stilistica dello scultore la conoscenza di pittori e scultori del calibro di Ben Nicolson, Henry Moore, Max Bill, Casimir Malevich, Barnett Newmann, Mark Rothko. Infravisibile nella poetica dell'artista la sacralità di un'educazione fortemente cattolica e la realtà magica e naturalistica delle terre basche alla cui cultura resterà legato per tutta la vita. Da San Sebastian si trasferisce a Madrid e poi a Barcellona e dal 1935 al 1947 è in America Latina; in Argentina insegna alla Scuola nazionale di ceramica ed entra in contatto con Lucio Fontana. Visita poi il Cile, Ecuador, Perù fino a quando il governo colombiano gli offre una cattedra universitaria. Inizia uno studio personale sulle sculture megalitiche, aprendosi a un nuovo tipo di cultura arcaica e alla visione della natura come paesaggio e al paesaggio come riflesso d' un ordine cosmico; lo stesso ordine e rigore infravisibile nelle sculture in pietra e cemento realizzate dagli inizi degli anni Cinquanta, dopo essere rientrato nel Paese Basco. Inizia ad esporre in Spagna con sempre maggiore frequenza e a insegnare in diverse scuole, fondando alcune Accademie di Belle Arti. Nel 1951 giunge a Milano dove gli viene assegnato un premio alla Triennale per l' *Ensayo sobre lo simultaneo*. Il Gran premio internazionale di scultura di San Paolo gli procura l' attenzione di molti giovani artisti a livello internazionale; influenza notevolmente le ricerche espressive del gruppo spagnolo Equipo 57, formatosi a Parigi. Nel 1976 partecipa alla Biennale di Venezia.

(in)Càvo

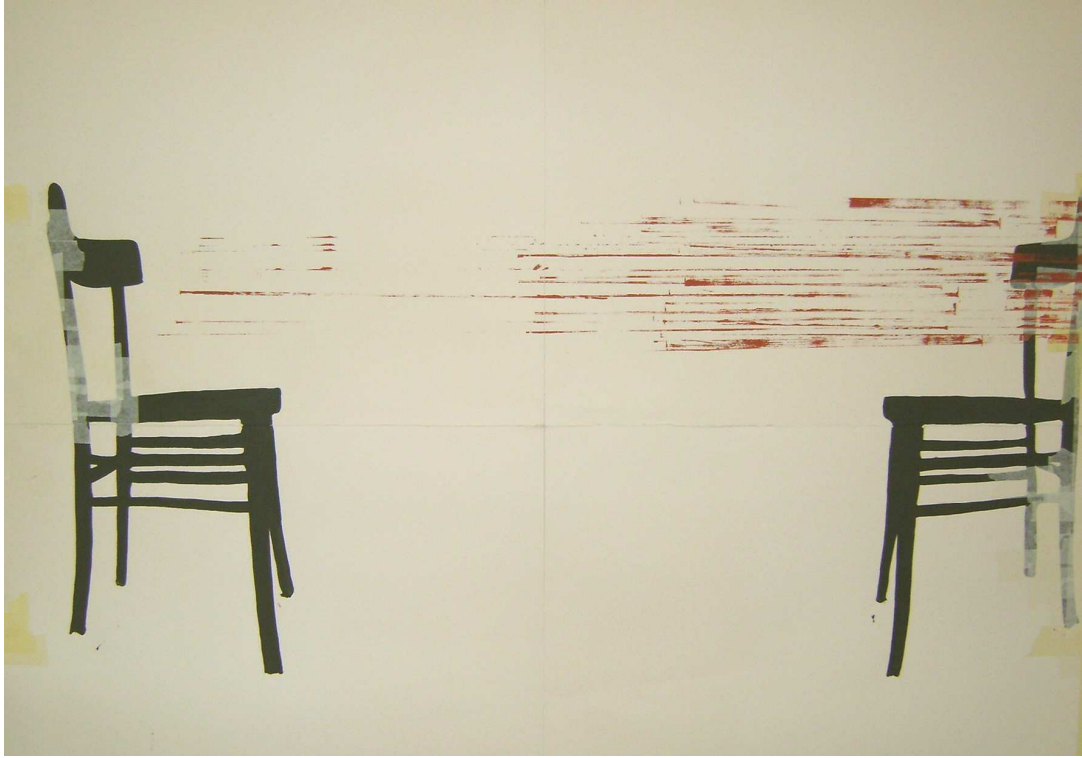
tributo a Jorge Oteiza

ORGANIZZAZIONE e PROMOZIONE

www.segnoperenne.it

info@segnoperenne.it

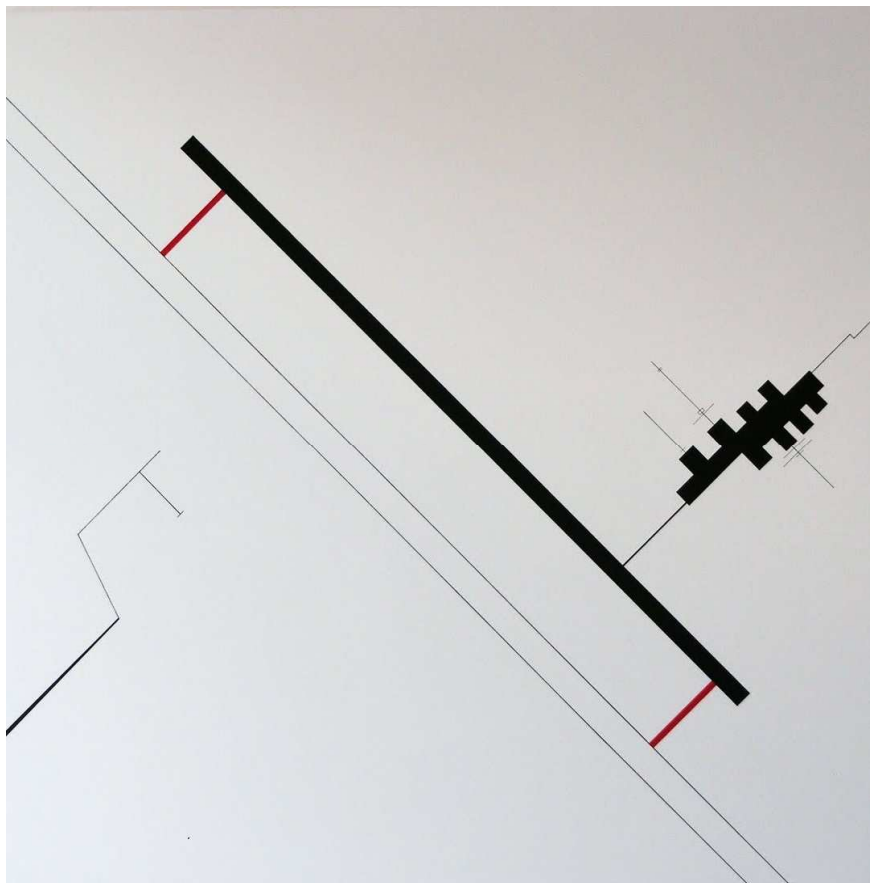
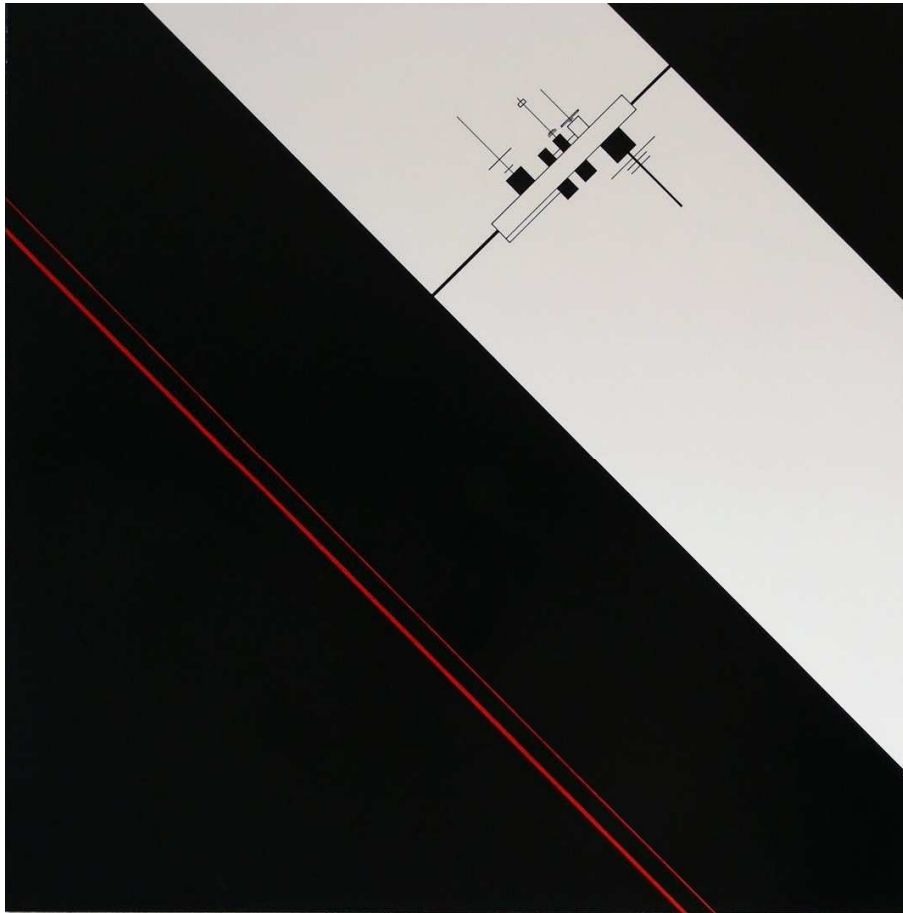
vernicecontemporanea@libero.it



Artista: Massimo Casagrande



Artista: Paola Signorelli



Artista: Ekoè Diane Virginie